

ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 27/04/2011

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 13 del 27/04/2011

Oggetto: Adeguamento Bilancio preventivo 2011 agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex l.r.65/2010 – Approvazione

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Biggeri Annibale, Pasquali Luciano, Persiani Niccolò, Rontani Paolo

Assenti giustificati i consiglieri:

Naldoni Simone, Palumbo Pasquale

Sono presenti:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti
 - il Vice Presidente del Consiglio Sanitario Regionale: Dott. Antonio Panti
-

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Tiziano Tarli

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

ALLEGATI n.: 1

Strutture/Settori interessati:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SETTORE AMMINISTRAZIONE

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Vista la propria deliberazione n. 27 del 28 ottobre 2010 avente ad oggetto "*Bilancio preventivo 2011 e pluriennale 2011-2013*";

Visto la l.r 65/2010 "*Legge finanziaria per l'anno 2011*" ed in particolare:

- l'art. 2 "Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno";
- l'art. 4 " Disposizioni per la redazione dei bilanci";

Visto inoltre la circolare AOO-GRT n. 0092492 / B.120.020 del 12/04/2011 avente ad oggetto "*l.r. 65/2010: disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana*" in cui si evidenzia che "*qualora il preventivo 2011 fosse già stato approvato dall'ente, la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione sarà predisposta al più tardi in occasione dell'adozione del bilancio di esercizio 2010*";

Rilevato che con propria deliberazione n. 12 del 27/04/2011 è stato adottato il bilancio di esercizio 2010;

Dato atto pertanto che occorre provvedere all'approvazione di una relazione integrativa al bilancio previsionale 2011;

Esaminata altresì la proposta di relazione prevista dalla l.r. 65/2010, art. 4, c. 1, lett. b), di cui all'allegato sub "1";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la relazione prevista dalla l.r. 65/2010, art. 4, c. 1, lett. b), di cui all'allegato sub "1", relativa al bilancio previsionale 2011;
2. di inviare il presente provvedimento con i suoi allegati alla Giunta regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti;
3. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 32 della legge n. 69/2009, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli



Relazione integrativa alla relazione di accompagnamento del Bilancio preventivo 2011 e pluriennale 2011-2013, adottato con deliberazione CdA n. 27 del 28 ottobre 2010, per l'adeguamento alle disposizioni dell'art.2, comma 3, 4 e 5 e dell'art.4, comma 1 della l.r. 65/2010

Art.2 comma 3 – Verifica di coerenza del bilancio preventivo con gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento

In applicazione delle disposizioni della l.r. 65/2010 e delle indicazioni contenute nella Circolare AOO-GRT n. 0092492 / B.120.020 del 12/04/2011 avente ad oggetto "l.r. 65/2010: disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana", ed in conseguenza all'adozione del Bilancio di esercizio 2010, avvenuto con deliberazione del CdA n. 12 del 27/04/2011, si forniscono di seguito gli elementi integrativi richiesti.

Art.2 comma 4 –Valutazione del rispetto degli obiettivi per il triennio 2011-2013

Gli obiettivi di contenimento delle voci di spesa indicate all'art.2, comma 5, della legge regionale 65/2010 saranno interamente realizzati nel 2011 e mantenuti negli anni 2012 e 2013.

A tal fine vengono desunti dal Bilancio di esercizio 2010, adottato dal CdA ed in attesa di approvazione da parte dei competenti organi regionali, i valori di riferimento necessari per il rispetto degli obiettivi sopra richiamati.

Art.2 comma 5 – le misure di contenimento della spesa

a) riduzione del 5% della spesa del personale

Le spese del personale sostenute dall'Agenzia nell'anno 2010 sono pari a euro 3.171.112,55, così come individuato nella relazione allegata al bilancio di esercizio e con i criteri in essa indicati; si evidenzia che in detto costo prudenzialmente sono stati detratti anche i costi del personale a T.D. con risorse comunitarie e statali.

La riduzione richiesta del 5%, pari a euro 158.555,63 porta ad individuare l'obiettivo di rientrare nel triennio 2011-2013 in una spesa di **euro 3.012.556,92** annui, seguendo la stessa metodologia di calcolo adottata per il 2010

L'Agenzia fa rilevare che tale riduzione è ritenuta possibile per il triennio in questione in relazione alla presenza nell'anno 2010 di contratti a tempo determinato su finanziamenti aggiuntivi al fondo ordinario (autorizzati con Del. G.R. n. 34 del 26 gennaio 2009 e ss.mm.), per i quali si è dovuta prevedere la conclusione alla loro scadenza nel 2011 ed il mancato rinnovo.

Tale scelta risulta l'unica percorribile dovendo l'Agenzia provvedere obbligatoriamente a sostenere le spese del personale della dotazione organica a tempo indeterminato.

b) riduzione del 50% delle spese di formazione del personale

In questa tipologia rientrano le spese sostenute direttamente dall'Agenzia per corsi di formazione del proprio personale nel 2010, pari a Euro 7.646,13.

Pertanto, applicando la riduzione del 50%, si individua il limite di spesa per il triennio 2011-2013 in **euro 3.823,07** annui.

Si fa presente che l'Ars accede annualmente, ai sensi della Del.G.R. n.65/2007 per corsi relativi a formazione di carattere generale al Piano Formativo organizzato dalla RT, DG Organizzazione e Risorse, che sostiene i relativi costi. Per il 2011 tale possibilità di accesso è già stata decurtata circa del 50% da parte di RT.

Si precisa che la spesa in questione è ricompresa in quella per "Servizi e prestazioni di terzi".

c) riduzione dell'80% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

In questa sezione rientrano le spese sostenute dall'Ente per:

- oneri di rappresentanza – comprende spese per relazioni pubbliche e rappresentanza (euro 1.368,09)
- seminari e convegni – comprende spese di convegni e mostre - (euro 50.318,54)
- pubblicità (euro zero)

alle quali corrispondono specifiche voci del proprio Piano dei Conti, complessivamente corrispondenti, nel 2010, a euro 51.686,63.

Pertanto, applicando la riduzione dell' 80%, si individua il limite di spesa per il triennio 2011-2013 in **euro 10.337,33** annui.

Si precisa che la spesa in questione è ricompresa in quella per "Servizi e prestazioni di terzi", ad esclusione delle spese per pubblicità che invece rientrano in quelle di "Oneri diversi di gestione".

- d) massima riduzione delle sedi in locazione, da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale e di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti

Si fa presente che l'Agenzia è attualmente collocato all'interno del complesso immobiliare "Villa La Quiete alle Montalve" di proprietà della Regione Toscana. Il contratto di concessione ha durata di sei anni a decorrere dal 1 gennaio 2011 per un costo di euro 150.000,00, da aggiornare annualmente su base ISTAT.

Tale utilizzo esaurisce interamente le esigenze di Ars, che non ha altri immobili né in proprietà né in locazione.

- e) massimo ricorso a contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi

L'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art.53 della legge regionale 38/2007, ricorre ai contratti regionali aperti ove disponibili.

In tal senso, l'Ars in data 29/10/2010 ha comunicato ai Settori regionali competenti (così come richiesto con nota del 25/10/2010 del Settore Contratti di RT) la propria programmazione dei fabbisogni che saranno oggetto di adesione a contratti aperti.

Per quanto attiene i Compensi per organo di amministrazione, collegio revisori e comitato di indirizzo e controllo, si evidenzia quanto segue.

- Per il direttore-organo, così come individuato dalla l.r. 65/2010 in modifica della l.r.40/2005 e ss.mm., il trattamento economico sarà determinato con riferimento agli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo.

Ai fini della previsione di spesa per il triennio, ed in assenza dell'indicazione precisa del costo, non essendo allo stato attuale ancora stato nominato il Direttore, si è fatto riferimento per l'importo alla Del.G.R. n.122 del 7 marzo 2011 che definisce il trattamento economico dei direttori di ARTEA e IRPET, per un importo annuo pari a euro 107.936,66 oltre oneri riflessi e retribuzione di risultato.

- Con riguardo al Collegio dei revisori, per il trattamento economico si è preso atto della misura del 3% per il Presidente e del 2% per gli altri 2 componenti, rispetto all'indennità spettante al Presidente della Giunta Regionale. Complessivamente si stima un costo annuo di circa 8.848 euro annui, più rimborso spese se dovuto, oltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti.
- Per il compenso del Presidente e membri del Comitato di indirizzo e controllo (n.9), sarà corrisposto un gettone di presenza di euro 30,00 a seduta oltre ai rimborsi spese per la partecipazione alle sedute nella misura stabilita per i dirigenti regionali.

Per l'anno 2011, poiché gli attuali organi scadono il 26 luglio, sono state previste le seguenti stime di costi, a valere per il periodo 27 luglio-31 dicembre 2011:

Direttore/organo euro € 46.424,37 oltre oneri riflessi, imposte e retribuzione di risultato

Collegio dei Revisori 3.830,07 e rimborso spese se dovuto; si deve aggiungere inoltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti, oppure IRAP.

Comitato di indirizzo e controllo euro 1.350,00 oltre oneri di legge, imposte e rimborso spese se dovuto

La previsione di spesa per il periodo 1 gennaio 2011 – 26 luglio 2011 è la seguente:

Collegio dei revisori € 10.153,76 compreso CAP e IVA;

Presidente e Consiglio di Amministrazione € 65.595,86 + € 3.973,41 per IRAP

Art.3 Riduzione dei contributi regionali per spese di funzionamento

Il Bilancio preventivo 2011 e pluriennale 2011-2013 ha già recepito e previsto la riduzione del 5% rispetto al 2010 dei contributi ordinari assegnati. Nello specifico da euro 4.200.000,00 a euro 3.990.000,00 annui.

Si evidenzia che il finanziamento ordinario dell'Agenzia fino al 2010 è stato previsto all'interno del Piano sanitario regionale (vedi PSR 2008-2010 approvato con Del.C.R. 53/2008).

Art.4, comma 1, lett. a) – Disposizioni per la redazione dei bilanci – Relazione al bilancio preventivo economico

1. scelte metodologiche adottate per la stima dei costi relativi alle attività da realizzare a favore della Regione ed a favore di altri soggetti pubblici e privati

Il Bilancio previsionale di Ars prevede già una suddivisione nei costi (costo della produzione) di quanto derivante da finanziamento ordinario di RT e di quanto derivante da attività progettuale specifica (sia di RT che di altri soggetti).

Per quanto attiene le attività da realizzare a favore della RT (vedi concetto di istituzionale omnicomprensivo al successivo punto 4), individuabili nel Programma di attività annuale approvato contestualmente al Bilancio di Previsione (Del. CdA n. 26 del 28/10/2010), e trasmesso alla Giunta ed al Consiglio Regionale unitamente al Bilancio, la stima dei costi è avvenuta sulla base dei costi del personale (secondo CCNL e contrattazione decentrata) e degli oneri sostenuti storicamente (vedi bilanci anni precedenti).

Per quanto attiene le attività progettuali finanziate da RT, si è tenuto conto per la stima dei costi dell'intero finanziamento reso disponibile (vedi dettaglio al punto 2).

Analogamente la stima è avvenuta per le attività progettuali specifiche finanziate da altri soggetti, che, ad ogni buon conto, devono essere lette congiuntamente in quanto comprese nell'attività istituzionale e nel programma di attività (vedi punto 4).

Occorre inoltre sottolineare:

- la diminuzione della voce di locazione immobili a seguito del trasloco a Villa La Quiete alle Montalve,
- la variabile dipendente dai costi di gestione del nuovo immobile, che non può contare su un pregresso di riferimento
- la contrazione di spesa su specifiche attività (adesione a contratti regionali aperti in relazione anche a scelte finalizzate alla diminuzione di alcuni servizi, ad es. abbonamenti a pubblicazioni periodiche scientifiche)

Per la stima dei costi del personale si è fatto riferimento al personale in servizio a tempo indeterminato e a quello in programmazione che di fatto a partire dal dicembre 2010 copre l'intera Dotazione organica:

	unità	€ costo annuo UNITARIO compreso oneri riflessi
Direttore (non compreso nella Dotazione organica)	1	129.024,62
Dirigenti – coordinatori Osservatorio	2	129.024,62
Dirigenti di Settore (compreso retribuzione di Posizione)	3	96.533,83
CATEGORIA D	30	29.164,25
CATEGORIA C	17	26.804,67
CATEGORIA B	2	23.842,53
totale	55	

In aggiunta ai numeri sopra esposti è stato programmato un certo numero di unità di personale a tempo determinato e per periodi definiti in relazione alla durata delle singole attività progettuali ed alle specifiche risorse di finanziamento aggiuntive al fondo ordinario (per il dettaglio vedi dopo al successivo punto 4). La corrispondente spesa nel bilancio di previsione è stata esposta separatamente dal predetto fondo ordinario.

Come già precedentemente indicato al paragrafo sulla riduzione del 5% della spesa del personale, per rientrare nei limiti dettati dalla finanziaria regionale l'Agenzia deve forzatamente agire su questa tipologia di spesa non ricorrendo a nuovi contratti a tempo determinato ed anche non prorogando, ove possibile tale istituto, quelli in scadenza.

Ai costi sopra indicati deve aggiungersi quanto derivante dagli istituti definiti dalla Contrattazione Collettiva Decentrata e quanto dovuto per imposte (IRAP); analogamente per il Direttore ed i Coordinatori deve aggiungersi la retribuzione di risultato e l'IRAP.

2. risorse finanziarie provenienti rispettivamente dalla Regione e dagli altri enti pubblici nonchè le risorse derivanti dalle attività che si prevede di rendere a favore di soggetti privati

Il Bilancio previsionale di Ars prevede già una suddivisione nei ricavi (valore della produzione) di quanto derivante da finanziamento ordinario di RT e di quanto derivante da attività progettuale specifica (sia di RT che di altri soggetti).

Per quanto attiene ai ricavi per il 2011 si rileva quanto segue:

1. finanziamento ordinario RT euro 3.990.000,00

2. ricavi da attività commerciale (da privati) 0
3. contributi per progetti da RT euro 263.398,00
4. contributi per progetti da altri enti (pubblici) euro 806.668,00

Per la stima dei valori delle voci di cui sopra, si è fatto riferimento a quanto segue:

1. il valore individuato è stabilito dal PSR e, oggi, decurtato dalla lr 65/2010
2. non sono previste attività commerciali
3. ogni singola attività progettuale riceve uno specifico finanziamento con atto GR (Delibera/Decreto Dirigenziale) che di norma definisce anche la durata temporale dell'attività. In occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione (ottobre 2010) si è tenuto conto della somma ancora disponibile (non utilizzata) e si è provveduto a spalmare tale residuo sugli anni successivi in relazione alla durata prevista per l'attività stessa, tenuto conto della programmazione iniziale di assegnazione delle risorse correlata al piano delle attività definito dal Responsabile del progetto, nonché della competenza dei costi di competenza degli impegni già assunti. Per il dettaglio dei singoli progetti, con riferimento a quanto già indicato nella nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2011 (pag.2), si riporta più sotto tabella di dettaglio
4. analogamente si è proceduto secondo il percorso espresso al punto 3.

Si evidenzia, con riferimento ai punti 3 e 4, che per ogni singola attività progettuale finanziata, Ars attiva uno specifico Centro di Costo/Commessa, su cui vengono imputati tutti i costi pertinenti.

Tabella riepilogativa progetti suddivisa fra quelli finanziati da Regione e quelli finanziati da altri enti

Rif. PRO	denominazione Progetto	finanziato da	Data di inizio e termine	ipotesi ricavo di competenza
20	Sperimentazione raccolta dati relativi agli infortuni domestici	Regione Toscana	01/03/2006-28/02/2011	7.850,00
24	Osservatorio epidemiologico sulle demenze	Regione Toscana	01/11/2006-31/12/2011	1.291,00
41	Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione e nella gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM	Regione Toscana	01/07/2009-31/12/2011	208.737,00
45	Organizzazione corso di omeopatia per farmacisti	Regione Toscana	11/01/2010-18/07/2011	4.300,00
11	Registro regionale AIDS	Regione Toscana	21/06/2004-31/12/2012	41.220,00
totale				263.398,00

Rif. PRO	denominazione Progetto	finanziato da	Data di inizio e termine	ipotesi ricavo di competenza
31	Progetto AIFA "Analisi sul profilo di rischio-benefico dei bifisfonati nella prevenz. secondaria delle fratture osteoporotiche:uno studio di coorte retrospettivo dall'analisi di dati amministrativi regionali"	Agenzia Italiana del Farmaco	05/11/2007-04/07/2011	142.097,00
33	Progetto "ALERT- Early Detection of Adverse Drug Events by Integrative Mining of Clinical Records and Biomedical Knowledge"	Erasmus Universitair medisch centrum Rotterdam	01/02/2008-31/07/2011	76.846,00
35	Progetto "Evidence Based Prevention"	Ministero della Salute- Direzione Generale Prevenzione Sanitaria	04/04/2008-03/04/2011	19.969,00
43	Studio per l'ampliamento dell'implementazione di un flusso informativo in tema di protesi d'anca e linkage al repertorio dei dispositivi medici	Istituto Superiore di sanità	28/12/2009-30/01/2011	9.912,00

44	La medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna	Università degli Studi di Messina	11/02/2010-30/06/2011	33.080,00
47	Costruzione di capacità di controllo delle disuguaglianze di salute in Italia	Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà	22/03/2010-30/04/2011	25.000,00
48	La valutazione dei nuovi modelli organizzativi della Medicina Generale (VALORE)	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali	21/01/2010-31/01/2011	10.586,00
49	Servizi socio sanitari: Un Sistema di qualità volontario (PROGRESS)	ANPAS Comitato regionale Toscana	01/01/2010-18/06/2011	40.363,00
40	Alcohol Measures for Public Health Research Alliance (AMPHORA)	Hospital Clinic I Provincial de Barcelona	01/01/2009-31/12/2012	38.825,00
46	Prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti ed interventi	Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria	09/03/2010-08/03/2012	141.133,00
54	Il monitoraggio della qualità dell'assistenza in RSA: validazione di un set integrato e multidimensionale di indicatori quality ed equity oriented ad elevata fattibilità di rilevazione e trasferibilità di sistema	Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria	14/09/2010-13/09/2012	268.857,00
			totale	806.668,00

Inoltre si evidenzia che fra i Ricavi sono ipotizzati anche l'utilizzo di fondi accantonati in anni precedenti e destinati a Programmi di attività, secondo le disposizioni del CdA (euro 202.637,32), come indicato nella nota integrativa e nella nota di risposta ad osservazioni trasmessa in data 7 marzo 2011 al Settore Finanza, Contabilità e Controllo della DG Diritti di Cittadinanza e coesione sociale. Sempre con riferimento alla suddetta nota integrativa, ulteriori euro 74.862,68 (utile esercizio 2009) risultano congelati fino a nuove disposizioni da parte del Consiglio regionale (vedi Proposta di Deliberazione al C.R. n.16/2011).

3. risorse destinate a spese correnti distinte da quelle destinate ad investimenti

Il Bilancio di previsione 2011 già distingue i costi nel preventivo economico e nel piano degli investimenti. I dati sono individuati rispettivamente nell'allegato 1 e 2 allo stesso bilancio.

4. costi di funzionamento distinti dagli altri costi, determinati in base alla quantificazione fisica e monetaria delle risorse umane e strumentali necessarie per l'esercizio delle attività da svolgere a favore della Regione

Le spese di funzionamento istituzionale in senso stretto (e cioè correlato al solo finanziamento ordinario RT ed ai compiti attribuiti per legge) sono già individuabili nel Bilancio previsionale di Ars nei costi (costo della produzione) e diversificate da quelle derivanti invece da attività progettuale specifica (sia di RT che di altri soggetti). Per i valori di tale attività progettuale di RT (distinta da quella di altri enti) si rinvia ai punti precedenti.

Nell'accezione di "attività istituzionale" omnicomprensiva dell'attività dell'Ente e quindi con la sola esclusione dell'attività commerciale (rilevante ai fini IVA), si precisa che, non rilevando nel 2011 alcuna attività commerciale, il complesso delle spese riportate nel bilancio previsionale si riferisce a tale attività.

Tutto il costo del personale della dotazione organica ad oggi in servizio (secondo la tabella che segue), suddiviso per struttura, viene utilizzato per l'attività istituzionale.

In aggiunta al personale suddetto l'Ars si avvale di personale a tempo determinato su singoli e specifici progetti ove l'attività progettuale richiesta, ancorché coerente e compatibile con il mandato regionale, non sia sostenibile con le risorse interne.

La percentuale di suddivisione attività esposta si basa sulla programmazione derivante dai Piani di Lavoro.

Osservatorio Epidemiologia

	unità	% attività correnti da RT	% attività su progetti da RT	% attività su progetti da altri
Coordinatore Osservatorio	1			
Dirigenti di Settore	2			
CATEGORIA D	11			
CATEGORIA C	4			
totale	18	65,7 %	12,9 %	21,4%

Personale a Tempo Determinato, su progetti afferenti all'Osservatorio, iniziati nel 2010 e interessanti il 2011; si intende che sono al 100% sul Progetto indicato:

	data termine contratto	PROGETTO	Ente finanziatore
Cat. D	28/02/2011	20 - Sperimentazione raccolta dati relativi agli infortuni domestici	Regione Toscana
Cat. D	13/12/2011	46 - Prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti ed interventi	Ministero della Salute
Cat. D	31/03/2011	11 - Registro regionale AIDS	Regione Toscana
Cat. D	12/03/2011	24 - Osservatorio epidemiologico sulle demenze	Regione Toscana
Cat. D	31/03/2011	52 - Sistema di sorveglianza delle infezioni da HIV in Toscana	Regione Toscana
Cat. D	04/07/2011	33 - Progetto "ALERT - Early Detection of Adverse Drug Events by Integrative Mining of Clinical Records and Biomedical Knowledge" (EU-ADR)	ERASMUS UNIVERSITAIR MEDISCH CENTRUM ROTTERDAM

Osservatorio Qualità ed Equità

	unità	% attività correnti da RT	% attività su progetti da RT	% attività su progetti da altri
Coordinatore Osservatorio	1			
CATEGORIA D	6			
CATEGORIA C	2			
totale	9	70,9 %	21,2 %	7,9%

Personale a Tempo Determinato, su progetti afferenti all'Osservatorio, iniziati nel 2010 e interessanti il 2011; si intende che sono al 100% sul Progetto indicato:

	data termine contratto	PROGETTO	Ente finanziatore
Cat. D	31/03/2011	47 - Costruzione di capacità di controllo delle disuguaglianze di salute in Italia	Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà

Direzione Tecnico- amministrativa (Servizio Centrale)

	Unità della parte tecnica e segreteria organi	Unità della parte amministrativa
Direttore	1	
Dirigenti di Settore		1

CATEGORIA D	9	4
CATEGORIA C	5	6
CATEGORIA B	1	1

In particolare nella "parte tecnica" è collocato formalmente il personale del "Centro Documentazione", "Centro Statistico Elaborazione Dati", "Tecnologie dell'Informazione", "Sistemi Informativi" che di fatto svolge attività trasversale a tutta l'Agenzia e di supporto agli Osservatori.

La metodologia ad oggi adottata nei Piani di Lavoro per la rilevazione delle attività di questo personale non consente una suddivisione percentuale analoga a quella del personale della ricerca.

Personale a Tempo Determinato, su progetti afferenti alla Direzione, iniziati nel 2010 e interessanti il 2011; si intende che sono al 100% sul Progetto indicato:

	data termine contratto	PROGETTO	Ente finanziatore
Cat. C	31/03/2011	41 - Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione e nella gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM	Regione Toscana
Cat. C	31/03/2011	41 - " "	Regione Toscana
Cat. C	31/05/2011	41 - " "	Regione Toscana

5. rapporti fra le attività programmate nell'esercizio e le previsioni economiche contenute nel bilancio di previsione

Non si rilevano rischi potenziali che possano compromettere il pareggio del bilancio, sia correlati all'utilizzo del fondo ordinario che dei finanziamenti progettuali aggiuntivi (sia da RT che da altri soggetti), in quanto:

- nel mese di dicembre 2010 si è provveduto all'assegnazione del budget alle strutture ed a quanto necessario per sostenere la spesa per il personale della dotazione organica, nei limiti del finanziamento ordinario pari a euro 3.990.000,00 da parte di RT, mantenendo una quota di riserva non assegnata pari a euro 10.991,00 (voce superiore a quanto ipotizzato come realizzazione netta di proventi finanziari da interessi attivi pari a euro 7.700,00). Anche in relazione all'effettivo realizzarsi durante l'anno degli interessi netti, tale quota di riserva può essere svincolata ed assegnata come disponibilità alle strutture
- l'assegnazione di budget alle strutture è oggetto di periodico monitoraggio che permette la verifica di quanto speso/impegnato e quindi delle risorse disponibili
- le spese generali per utenze e similari vengono impegnate all'inizio dell'anno sulla stima dei costi dell'anno precedente; in corso d'anno sono oggetto di monitoraggio per la verifica di quanto speso e quindi delle risorse disponibili
- la risorsa per progetti è resa disponibile esclusivamente nel momento di formale approvazione da parte dell'ente finanziatore. Solo da tale data sono possibili le spese/impegni connesse a ciascuna singola commessa, comunque entro il limite di tale risorsa e nei termini temporali di scadenza della singola attività progettuale
- ciascuna attività progettuale finanziata sia da RT che da altri soggetti è associata a specifica commessa onde permettere il monitoraggio di cui sopra
- ciascun finanziamento progettuale, ai fini della spesa, segue i criteri ammessi per la sua rendicontazione.

6. misure atte al raggiungimento del pareggio nel caso in cui sia già rilevabile un risultato negativo per l'esercizio in corso

Come già dato atto nel previsionale, non si rilevano elementi che possano far ipotizzare un risultato negativo. E' previsto infatti il pareggio di bilancio.

art.4, comma 2 - Relazione di aggiornamento e variazione

Rispetto alla predisposizione del bilancio di previsione 2011 (ottobre 2010) si segnalano di seguito le attività progettuali i cui atti di riferimento sono intervenuti successivamente.

Rif. PRO.	denominazione Progetto	finanziato da	Data di inizio	data termine	Finanziamento complessivo
56	Presa in carico precoce nel primo anno di vita di bambini con età gestazionale alla nascita estremamente bassa, inferiore alle 28 settimane	Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio	29-nov-10	31-mar-12	10.550,00
57	Valutazione dell'efficacia e dell'equità di modelli organizzativi territoriali per l'accesso e la presa in carico di persone con bisogni sociosanitari complessi	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali	11-nov-10	1-mar-12	38.000,00
58	Monitoraggio Piano Regionale di Prevenzione	Regione Toscana	1-gen-11	31-dic-11	86.130,00
59	VAESCO Study_PIV-Narcolepsy "Influenza, Influenza Vaccination and Narcolepsy: Background rates and case-control study"	Agenzia Italiana del Farmaco	15-feb-11	14-ago-11	5.250,00

Inoltre si evidenzia che il progetto 55 *"Back to Beveridge? The introduction of new technologies and its impact on equity of access to healthcare (the Beveridge Project)"* finanziato da Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.na.s) in scadenza per il 19/11/2010 ha avuto una proroga di un anno: la scadenza perciò risulta aggiornata al 19/11/2011.

Poiché le attività sopra richiamate sono state approfonditamente valutate prima dell'effettiva assegnazione, non si rilevano problemi di impatto sul Programma di attività in essere.

Gli elementi informativi richiesti per la parte oggetto di integrazione non possono che ripercorrere quanto esaustivamente richiamato nelle spiegazioni fornite per l'art.4, comma 1, lett. a), in quanto l'Agenzia utilizza le stesse metodologie, scelte, valutazioni e schemi già espressi.

Tale modello rappresenta lo standard ordinario di programmazione e lavoro.

Art.6 – Modalità di quantificazione delle risorse per il funzionamento

L'Agenzia si è dotata di uno strumento (*"Disciplinare per l'attività eseguita per conto terzi"*, approvato con deliberazione CdA n.18 del 23 giugno 2010) finalizzato a regolare le relazioni anche economiche con i soggetti committenti diversi dalla Regione Toscana.

Tale disciplinare prevede che per le suddette attività debba esserci la totale copertura dei costi fissi connessi alla specifica attività svolta, come pure una quota percentuale che permetta la copertura delle spese generali.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
 ^^^^^^^
 ^^^^